



10 4-15
GULF ITALIA COMPANY
Lungotevere Marzio n. 11
00186 ROMA

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO

Direzione Generale delle Miniere

Via Molise 2

00187 - R o m a

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO	
Direzione Generale delle Miniere	
VII. Naz. Min. Idrocarburi	
11 MAR. 1975	
N.	401032
Posiz.	

Permesso di Ricerca di Idrocarburi Liquidi e Gassosi, Denominato BARLETTA - Istanza di Rinuncia.

Il permesso di ricerca BARLETTA di ha. 69.242 è stato accordato alle società Gulf Italia Company e Britannica Petroli (BP)SpA con decreto del Ministero Industria e Commercio ed Artigianato in data 20 Febbraio 1971.

La Gulf Italia Company, con sede in Roma, Lungotevere Marzio 11, è stata nominata rappresentante ed operatrice del permesso.

PREMESSO

CHE già prima della formale assegnazione del permesso di ricerca da parte del Ministero, era stata intrapresa una ricognizione geologica nell'area ed era stato affidato alla GEOMAP di Firenze l'incarico per un rilievo fotogeologico.

CHE nei mesi di Maggio e Giugno 1970 fu intrapresa una campagna geologica di superficie onde ottenere più accurati dati stratigrafici. Oltre 500 campioni di rocce furono raccolti e studiati dal punto di vista stratigrafico e sedimentologico nel tentativo di

ricostruire la paleogeografia della zona.

CHE nel Gennaio 1971 venne stabilito un programma di ricerche sismiche. La Compagnia Generale di Geofisica effettuò d'apprima prove con il metodo elettromeccanico "Vibroseis", ottenendo scarsi risultati.

Nel mese di Maggio 1971 fu iniziata una campagna di sismica a riflessione, usando i metodi convenzionali.

CHE i dati registrati in campagna non furono soddisfacenti, e si tentò perciò di elaborarli in laboratorio. Un primo studio venne eseguito dalla Digicon Processing Center di Bari dell'Osservatorio Geofisico Sperimentale di Trieste ed in seguito tali dati vennero pure inviati ai laboratori della G.S.I. di Croydon in Inghilterra. Purtroppo il risultato di questi studi non diede esiti soddisfacenti. Ci trovammo così nella necessità di affrontare l'esplorazione usando altri metodi e rielaborando i dati ottenuti.

CHE fu allora deciso di effettuare uno studio micropaleontologico sui campioni raccolti durante la campagna geologica del 1970.

CHE un rilevamento gravimetrico sulle aree dei permessi venne affidato alla CGG agli inizi del 1972 e terminato alla fine di Marzo dello stesso anno.

CHE i dati gravimetrici raccolti in campagna furono



elaborati a Roma presso gli uffici della CGG e contemporaneamente nei laboratori della Gulf a Houston (Texas), dove essi vennero messi a confronto con i risultati della sismica a riflessione eseguita l'anno precedente.

CHE sulla base di questi nuovi studi venne programmata una campagna di sismica a rifrazione, affidata per l'esecuzione alla CGG. Per l'esecuzione di detto progetto furono usate le apparecchiature "Sercel 338 Digital Floating Point Gain".

CHE nel mese di Settembre, sempre negli uffici della CGG e nei laboratori centrali della Gulf a Houston, fu iniziata l'elaborazione e l'interpretazione dei dati ottenuti durante la campagna sismica a rifrazione.

CHE le ricerche sopra menzionate non riguardavano esclusivamente l'area del permesso BARLETTA, ma venivano estese sugli altri tre vicini permessi Canosa di Puglia, Molfetta e Matera. In questo modo fu possibile ottenere una visione "regionale" dei vari problemi.

CHE i risultati della sismica a rifrazione furono abbastanza soddisfacenti per quanto l'orizzonte, che fu possibile seguire con una certa continuità, non risultò essere molto profondo.

CHE i risultati sismici ottenuti vennero elaborati nei laboratori centrali della Gulf a Houston con diversi metodi di studio ed assumendo possibili differenti velocità di propagazione delle onde sismiche nei sedimenti.

CHE in data 22 Novembre 1973 è stata richiesta una proroga all'obbligo di perforazione nel suddetto permesso, accordataci dagli uffici competenti.

CHE nel Febbraio 1974 è stata presentata all'UNMI di Napoli una richiesta di autorizzazione alla perforazione del pozzo Andria-1X, ubicato sulla culminazione di una struttura a circa 7 km a sud di Andria.

CHE il 2 Maggio 1974, dopo aver costruito la cantina in cemento armato e la piazzuola, è stata iniziata la perforazione del pozzo Andria-1X con la sonda autotrasportata "Mobil Drill B-50" della società STEPIER.

CHE dopo aver raggiunto la profondità di 159m senza incontrare falde acquifere, il 17 Giugno 1974 è stata inoltrata all'UNMI di Napoli la richiesta di autorizzazione a sospendere la perforazione del pozzo, sia per risolvere il problema del rifornimento idrico sia, soprattutto, per l'impossibilità immediata di reperire una sonda con caratteristiche

appropriate che potessero permettere di affrontare una perforazione profonda come richiesta dal progetto.

CHE la perforazione dei pozzi Canosa-1X e Canosa-1AX, terminati il 27 Settembre 1974, ed eseguiti nel permesso limitrofo, ha messo in evidenza l'enorme difficoltà della ricerca di idrocarburi in quest'area ed ha rivelato che alcuni parametri da noi usati per valutare il prospetto erano falsati dalla natura del terreno. Ne risulta pertanto che l'approfondimento del pozzo Andria-1X non è attualmente giustificato ed è comunque inattuabile con il programma a suo tempo sottoposto al Ministero. Una completa revisione e reinterpretazione degli obiettivi Triassici nell'altopiano delle Murge deve essere effettuata, tenendo presente i dati ottenuti dalla perforazione dei pozzi Canosa-1X e Canosa-1AX.

Sulla base di queste considerazioni, la Gulf Italia Company e la Britannica Petroli (BP) SpA ritengono che una ulteriore perforazione in questo permesso non sia attualmente giustificata e pertanto

FANNO ISTANZA

di rinuncia al permesso BARLETTA, ringraziando codesto Ministero per la continua comprensione e coo-

perazione offerta durante tutto il corso delle
operazioni.

Con osservanza,

27 FEB 1975

GULF ITALIA COMPANY GULF ITALIA COMPANY
Exploration Representative
Dr. Carlo Noseda

Britannica Petroli (BP) S.p.A.

BRITANNICA PETROLI BP S.p.A.

